

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Industria, Artigianato, Innovazione Tecnologica
Settore Infrastrutture e Servizi alle Imprese**

DECRETO 27 aprile 2012, n. 1777
certificato il 03-05-2012

Decreto n. 3840/2010. Avviso per il cofinanziamento di interventi finalizzati alla razionalizzazione, riorganizzazione e potenziamento del sistema regionale del Trasferimento Tecnologico di cui alla linea 1.5 del PRSE 2007/2010 ed alla linea di intervento 1.3.1 del PAR FAS 2007/2013. Modalità operative finalizzate alla verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità delle operazioni finanziate.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2 comma 4 della L.R. 08.01.2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Vista la legge regionale 08.01.2009 n. 1, sopra citata, ed in particolare l'art. 9 “Responsabile di settore”;

Visto il Decreto n. 5192 del 26/10/2010 “Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle competenze: assetto organizzativo” con il quale al sottoscritto è stata attribuita la responsabilità del Settore “Infrastrutture e servizi alle imprese”;

Visto l'Avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse per il cofinanziamento di interventi finalizzati alla razionalizzazione, riorganizzazione e potenziamento del sistema regionale del trasferimento tecnologico, di cui al D.D. 28 luglio 2010, n. 3840;

Considerato che al paragrafo 2 - tipologie di operazioni finanziabili del suddetto Avviso, nel precisare le tipologie di infrastrutture produttive ammissibili a finanziamento (centri di competenza), si dispone che «ai sensi della D.G.R.T. n. 924/2009, punto 2.1.II, per “centri di competenza” ai fini del presente Avviso si intendono infrastrutture per servizi avanzati e qualificati a favore delle imprese, per il trasferimento tecnologico e l'innovazione ad accesso aperto (centri di ricerca, laboratori di ricerca industriale pubblico/privati, centri di prove e test, centri servizi ed incubatori) [...]. L'attività dei centri di ricerca e dei laboratori di ricerca misto pubblico/privati dovrà riguardare esclusivamente attività

di ricerca industriale e sviluppo sperimentale secondo la definizione contenuta nella Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (punto 2.2, lettere f e g della Comunicazione della Commissione europea 2006/C 323/01 pubblicata nella G.U.C.E. C/323 del 30/12/2006).»;

Rilevato che uno dei pre-requisiti essenziali per l'ammissibilità ai contributi PAR FAS 2007-2013 di cui trattasi è costituito dalla natura di “infrastruttura ad accesso aperto a favore delle imprese” dei centri di competenza oggetto di intervento e dalla “destinazione esclusiva ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ai sensi della vigente disciplina comunitaria di settore” degli eventuali centri di ricerca e/o laboratori di ricerca pubblico/privati oggetto di finanziamento;

Ritenuto quindi opportuno di stabilire, al fine di garantire la possibile verifica da parte degli uffici regionali competenti del mantenimento dei pre-requisiti di ammissibilità di cui sopra, che:

a. i soggetti beneficiari dei contributi di cui all'Avviso approvato con D.D. n. 3840/2010 sono obbligati a trasmettere alla Regione Toscana, unitamente alla richiesta di erogazione del saldo del contributo eventualmente spettante, un elenco dettagliato dei servizi (descrizione e relativa tariffazione) ad accesso aperto a favore delle imprese offerti dal centro di competenza oggetto del finanziamento PAR FAS 2007-2013 di cui trattasi, anche ai fini di un'adeguata divulgazione, da parte dell'Amministrazione regionale, della gamma dei servizi avanzati e qualificati a favore delle imprese, per il trasferimento tecnologico e l'innovazione complessivamente offerti dal sistema regionale dei centri di competenza;

b. i soggetti beneficiari sono obbligati a trasmettere con cadenza annuale e per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell'eventuale contributo concesso per la realizzazione delle infrastrutture produttive di cui all'Avviso sopracitato, la seguente documentazione:

- una relazione sull'attività svolta in favore delle imprese da parte del centro di competenza oggetto del finanziamento PAR FAS 2007-2013 di cui trattasi, dalla quale risultino, in particolare, le tipologie di servizi effettivamente erogati a favore delle imprese ed i correlati volumi di fatturato, le azioni informative intraprese nei confronti delle imprese, nonché la struttura gestionale ed operativa addetta alla gestione del centro di competenza stesso;

- adeguata evidenza documentale circa il piano di comunicazione adottato per la promozione dei servizi alle imprese di cui sopra (pubblicità su stampa locale, nazionale, specializzata; seminari dedicati; workshop; convegni; convenzioni con Associazioni di categoria; ecc.);

c. la verifica del rispetto di tali obblighi sarà oggetto di analisi specifica da parte degli uffici regionali in sede di eventuali controlli ex post a carico dell'operazione oggetto di finanziamento con i fondi PAR FAS 2007-2013 di cui trattasi;

DECRETA

1. di stabilire, al fine di garantire la possibile verifica da parte degli uffici regionali competenti del mantenimento dei pre-requisiti di ammissibilità di cui sopra, che:

a. i soggetti beneficiari dei contributi di cui all'Avviso approvato con D.D. n. 3840/2010 (1) sono obbligati a trasmettere alla Regione Toscana, unitamente alla richiesta di erogazione del saldo del contributo eventualmente spettante, un elenco dettagliato dei servizi (descrizione e relativa tariffazione) ad accesso aperto a favore delle imprese offerti dal centro di competenza oggetto del finanziamento PAR FAS 2007-2013 di cui trattasi, anche ai fini di un'adeguata divulgazione, da parte dell'Amministrazione regionale, della gamma dei servizi avanzati e qualificati a favore delle imprese, per il trasferimento tecnologico e l'innovazione complessivamente offerti dal sistema regionale dei centri di competenza;

b. i soggetti beneficiari sono obbligati a trasmettere con cadenza annuale e per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell'eventuale contributo concesso per la realizzazione delle infrastrutture produttive di cui all'Avviso sopracitato, la seguente documentazione:

- una relazione sull'attività svolta in favore delle imprese da parte del centro di competenza oggetto del finanziamento PAR FAS 2007-2013 di cui trattasi, dalla quale risultino, in particolare, le tipologie di servizi effettivamente erogati a favore delle imprese ed i correlati volumi di fatturato, le azioni informative intraprese nei confronti delle imprese, nonché la struttura gestionale ed operativa addetta alla gestione del centro di competenza stesso;

- adeguata evidenza documentale circa il piano di comunicazione adottato per la promozione dei servizi alle imprese di cui sopra (pubblicità su stampa locale, nazionale, specializzata; seminari dedicati; workshop; convegni; convenzioni con Associazioni di categoria; ecc.);

c. la verifica del rispetto di tali obblighi sarà oggetto di analisi specifica da parte degli uffici regionali in sede di eventuali controlli ex post a carico dell'operazione oggetto di finanziamento con i fondi PAR FAS 2007-2013 di cui trattasi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 32/2010

B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. b) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Andrea Zei

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema

Regionale e Sviluppo delle Competenze

Area di Coordinamento Industria, Artigianato,

Innovazione Tecnologica

Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese

DECRETO 20 aprile 2012, n. 1806

certificato il 04-05-2012

Decisione C (2007) 3785/2007 Por Creo Fesr 2007 -2013 Linea di intervento 14a2. Scorrimento graduatoria approvata con decreto dirigenziale 2987/2011. Sezione Cooperative.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore generale n. 2668 del 01.07.2011 "Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle competenze. Modifiche dell'assetto organizzativo dell'Area di Coordinamento Industria, Artigianato, Innovazione Tecnologica", con il quale alla sottoscritta è stata attribuita la responsabilità del Settore Politiche orizzontali di sostegno alle imprese;

Visto il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

Visto il Reg. (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Visto il Reg. (CE) 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e del Reg. (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;